



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2017/2018		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2017/2018		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	SCIENZE DELLA FORMAZIONE CONTINUA		
<b>INSEGNAMENTO</b>	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA		
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B		
<b>AMBITO</b>	50499-Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	01350		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	M-FIL/03		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	SESTA LUCIANO	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>			
<b>CFU</b>	6		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	30		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA - Corso: SCIENZE PEDAGOGICHE ANTROPOLOGIA FILOSOFICA - Corso: PEDAGOGY		
<b>ANNO DI CORSO</b>	1		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>SESTA LUCIANO</b> Lunedì 9:00 13:00 Edificio 15, terzo piano, stanza 014		

DOCENTE: Prof. LUCIANO SESTA

<b>PREREQUISITI</b>	Formazione filosofica di base, sia a livello storico (capacità di periodizzazione e di collocazione delle principali correnti di pensiero e dei principali autori), sia a livello tematico (consapevolezza della natura filosofica di certe questioni)
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	I crediti del corso saranno conferiti agli studenti che:  - Conoscenza e capacità di comprensione avranno maturato conoscenza della principali interpretazioni della natura umana fra scienza e filosofia  - Capacità di applicare conoscenza e comprensione abbiano la capacità di individuare le diverse concezioni antropologiche sottese alle diverse proposte di soluzione dei problemi di bioetica, distinguendo quanto proviene dalla scienza medica e quanto, invece, è frutto di una presa di posizione filosofica;  - Abilità comunicative sappiano esprimere con chiarezza i diversi problemi e comunicare con efficacia le diverse soluzioni proposte nel dibattito bioetico  - Autonomia di giudizio sappiano formulare un giudizio critico sui diversi temi studiati, mostrando la capacità di presentare con obiettività e rispetto le posizioni di pensiero che non condividono  - Capacità di apprendimento siano capaci di apprendere i diversi contenuti proposti, cogliendone anche le valenze pedagogiche implicite
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	Agli studenti frequentanti saranno richiesti: la partecipazione regolare e attiva alle lezioni, la lettura dei testi inseriti in programma. Gli studenti non frequentanti sosterranno l'esame orale, con votazione espressa in trentesimi, sui testi indicati nel programma  Prova finale orale:  La prova finale orale consiste in un colloquio finalizzato a verificare il possesso delle conoscenze previste e delle competenze richieste. La valutazione è espressa in trentesimi. All'esaminando saranno poste almeno tre domande orali che riguardano tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati Lo studente dovrà dimostrare il possesso delle conoscenze richieste, la capacità di collegarle e di elaborarle, una buona capacità espositiva e di autonomia di giudizio  Le modalità di attribuzione del voto segue i seguenti criteri:  30-30 e lode a) Piena padronanza dei contenuti della disciplina e capacità di esporli con chiarezza e rigore; b) Piena capacità di applicare le conoscenze acquisite, anche tramite una loro originale e autonoma rielaborazione; c) Piena padronanza del lessico specifico della disciplina  26-29 a) Buona padronanza dei contenuti della disciplina e capacità di esporli con chiarezza e coerenza; b) Buona capacità di applicare le conoscenze anche ad ambiti diversi da quelli dai quali le si è ricavate; c) Buona padronanza del lessico specifico della disciplina  22-25 a) Basilare conoscenza dei contenuti della disciplina e capacità di esporli con chiarezza; b) Basilare capacità di applicare le conoscenze anche ad ambiti diversi da quelli dai quali le si è ricavate; c) Sufficiente padronanza del lessico specifico della disciplina  18-21 a) Minima conoscenza dei contenuti della disciplina e capacità di esporli con sufficiente chiarezza; b) Minima capacità di applicare le conoscenze; c) Minima padronanza del lessico specifico della disciplina
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	L'obiettivo del corso è fornire agli studenti un'adeguata comprensione della natura filosofica dei problemi della bioetica, oltre a un'autonoma e critica capacità di giudizio sulle principali interpretazioni della natura umana nel

	dibattito bioetico contemporaneo
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezione frontale
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>P. Singer, Uccidere e' sempre sbagliato? in P. Singer, Scritti su una vita etica, Net, Milano 2004;</p> <p>- G. Savagnone, Metamorfosi della persona. Il soggetto umano e non umano in bioetica, Elledici, Torino 2004;</p> <p>- L. Sesta, Modelli di bioetica: utilitarismo versus personalismo, in "Bioetica e Cultura", 28 (2005), pp. 137-147</p> <p>- L. Sesta, Ai confini della vita. Introduzione allo studio della bioetica (dispense fornite dal docente)</p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Antropologia filosofica e bioetica
2	Funzionalismo e personalismo in bioetica
2	L'utilitarismo di Singer
2	Essere umano e persona all'inizio della vita
4	Lo statuto dell'embrione umano: qualcosa o qualcuno?
2	Il dibattito sull'aborto
2	La fecondazione assistita
2	Essere umano e persona alla fine della vita
4	Lo stato vegetativo: essere vivi e avere una vita
4	Morte cerebrale e trapianto d'organi
2	La persona umana fra autonomia e dipendenza